

TERRORISMO E TURISMO

Mara Manente



Università
Ca' Foscari
Venezia

CISSET

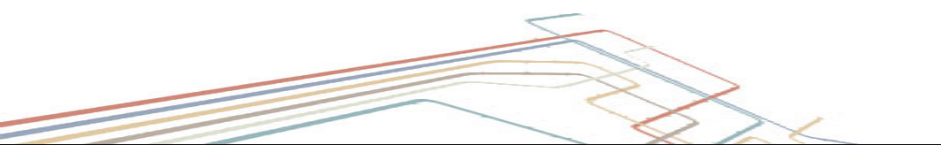


REGIONE DEL VENETO



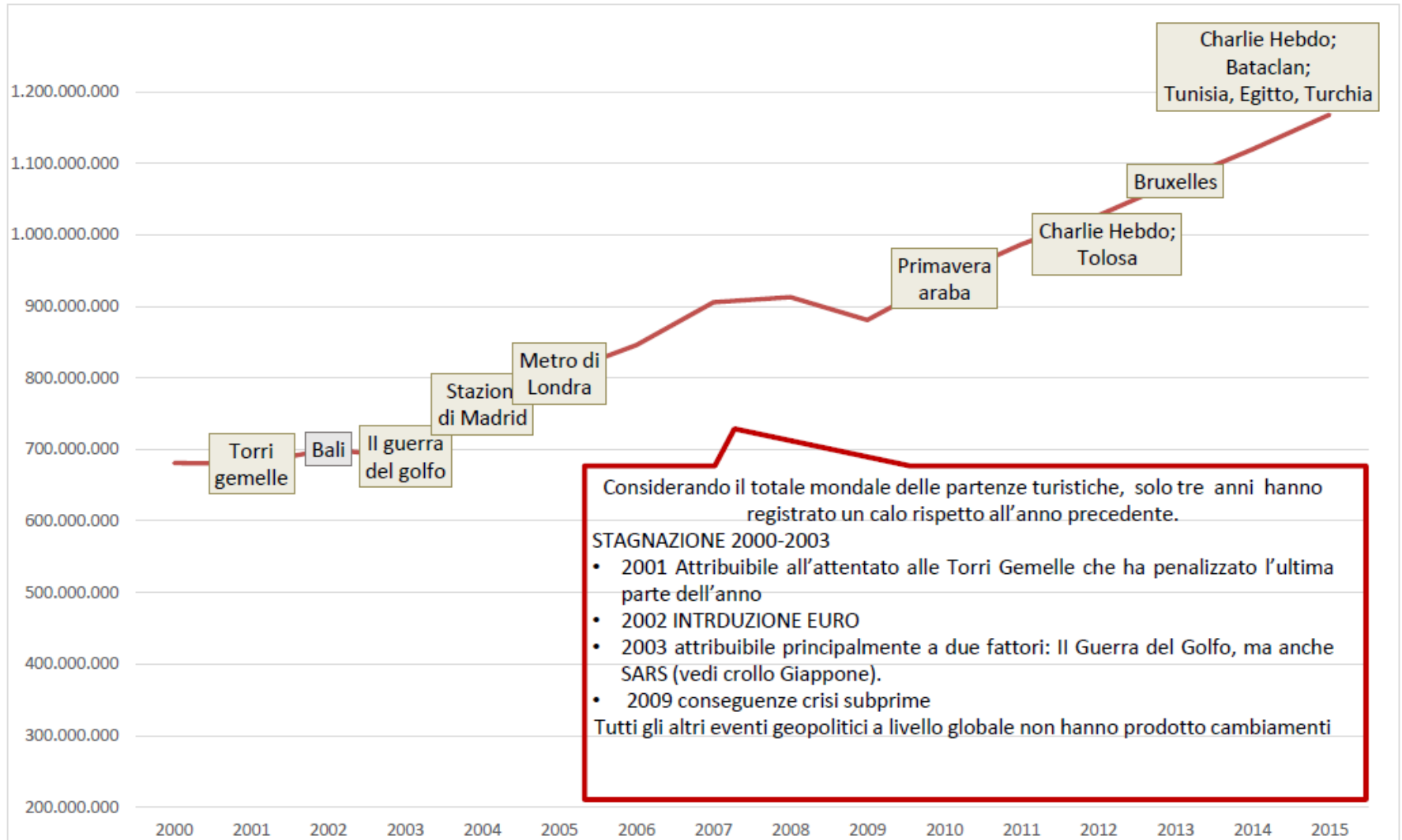
Gli argomenti di oggi

- Dinamiche turistiche ed eventi terroristici
- Le performance 2016
- Gli impatti: dal 9 settembre 2001 a Parigi 2015
- Il caso Parigi
- Fattore sicurezza: quanto ci guadagna il Veneto?



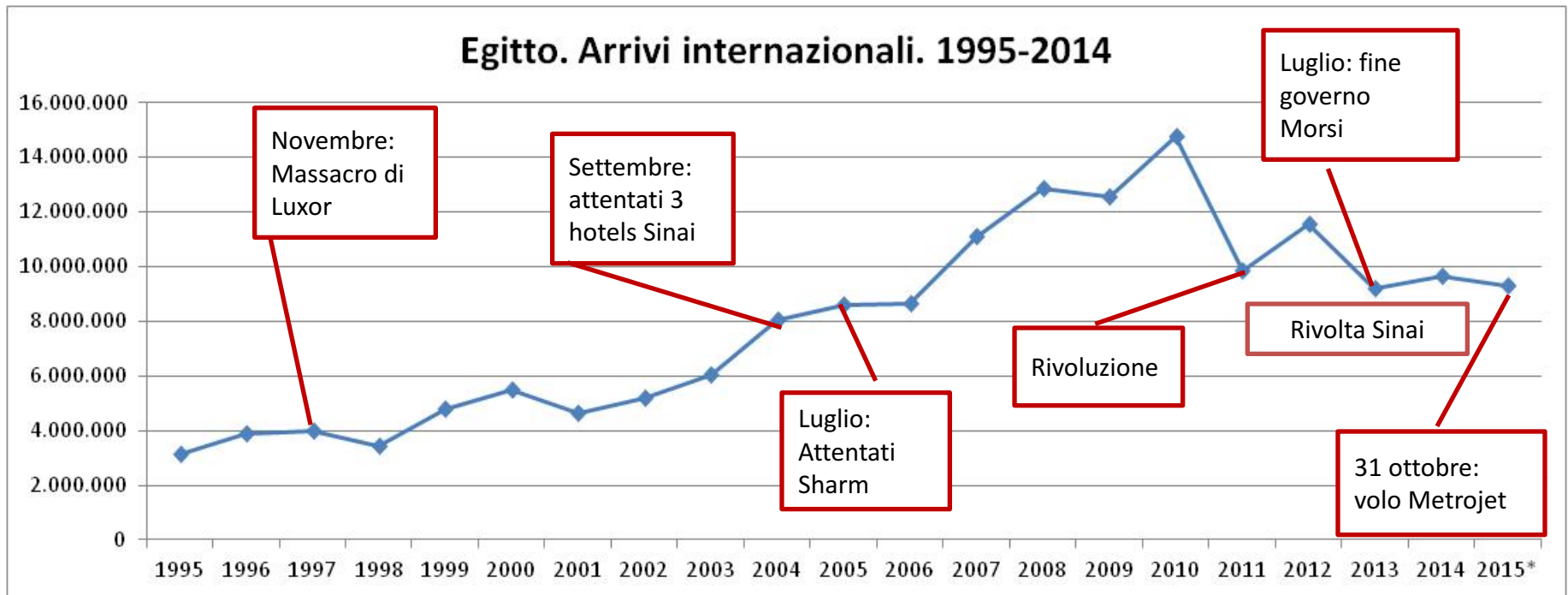


IL TURISMO CONTINUA A CRESCERE, NONOSTANTE FATTORI GEO-POLITICI....



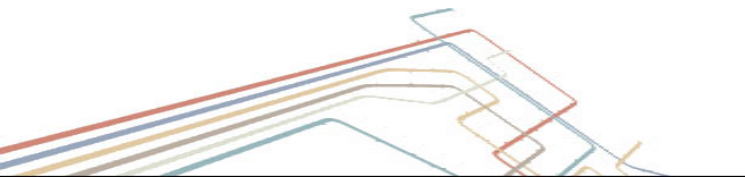


Il caso Egitto



Fonte: elaborazioni Ciset su dati Egypt Ministry of Tourism, UNWTO

- Oltre agli episodi segnalati, ci sono stati attentati e attacchi ogni anno dal 1997 al 2015
- I primi 6 mesi del 2015 avevano registrato incremento 9% su 2014
- A settembre 2015 ci si attendeva un incremento complessivo del 7% su 2014 e quindi il ritorno a 10 milioni di arrivi internazionali
- Fino ad ottobre 2015 il mercato russo si era dimostrato indifferente all'instabilità nell'area





Il Global Terrorism Index 2016

Paese	Posizione 2016	Posizione 2012
Iraq	1	1
Siria	5	14
Francia	29	63
USA	36	41
Germania	41	62
Grecia	43	26
Svezia	46	61
Italia	69	57
Spagna	89	45

Il GTI (fonte: Institute for Economics and Peace) è calcolato per 163 Paesi a partire dal Global Terrorism Database che raccoglie dal 1970 informazioni su eventi terroristici nel mondo. Il livello di “rischio” tiene conto del numero di atti di terrorismo, il numero di vittime, il numero di feriti e una stima dei danni materiali



La dinamica 2016

**1,24 mld di turisti
internazionali**

+3,9%

1.316 mld \$ di spesa

+2,9%*

- Ottime performance: Sud Est Asiatico (+8,4%), Oceania (+9,7%), area Caraibica (+5,7%)
- Dinamiche negative: Turchia (-28%), Medio Oriente (-4), Francia (-4%), Europa Occ. (-0,3)

**615mln di turisti
internazionali (49,8%;**

41% nel 2030!)

+2,1%

512,3 mld \$ di spesa

+1,2%*

**55,3 mln di turisti
internazionali**

+3,7%*

36,4 mld € di spesa

+2,3%

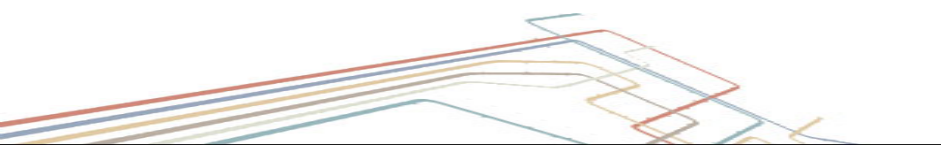
Fonte: UNWTO, Banca d'Italia

* Var.% 2016/2015 su dati provvisori



Variabili e condizioni

- Frequenza e gravità
- La percezione del rischio, più che il rischio effettivo, impatta sul processo di decisione e sul comportamento
- Effetto temporale: di breve più che di lungo termine
- Effetto immagine: a seconda dei mercati si deteriora l'immagine locale/regionale/nazionale
- Effetto sostituzione: il “fattore sicurezza” ri-orienta le scelte



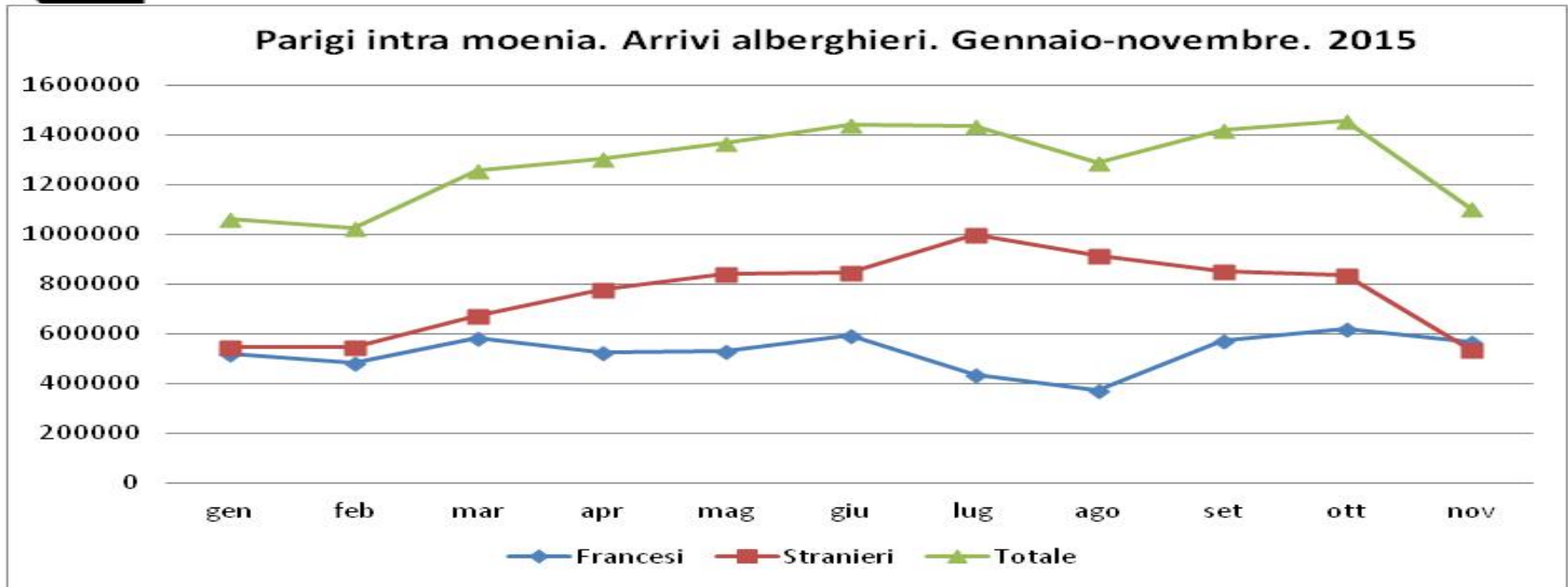


Gli impatti

	Impatto immediato	Raggio dell'impatto	Tempo necessario per il ritorno ad un'attività in linea con gli altri anni o aumento	Note
Parigi - luglio-settembre 1995	-8,5% arrivi francesi e -17,6% arrivi stranieri nel trimestre ottobre-dicembre	locale	6 mesi	Impatto limitato ad 1 trimestre per turismo domestico, 3 per turismo internazionale
New York – 11 settembre 2001	-52% stranieri e -22% domestici tra settembre e dicembre 2001	globale	6 mesi	Il recupero dipese in larga parte dal turismo domestico, mentre la domanda internazionale torna a livello 2000 solo nel 2005 – N.B 2001 guerra in Afghanistan, 2003 - 2° guerra del Golfo I 3000 morti e 6000 feriti rimangono 10 volte superiori a quelli di qualsiasi altro evento
Madrid – 11 marzo 2004	Incremento 0 tra marzo e aprile 2004 – comunque entrambi superiori al 2003	locale	Nessun effetto significativo	
Londra – 7 luglio 2005		locale	6 mesi	Turisti business indifferenti – anzi in incremento nei mesi successivi



Il caso Parigi: il breve termine



Fonte: elaborazioni Ciset su dati Paris Office de Tourisme et des congrès

• **Gli effetti degli attentati sono stati molto localizzati: hanno coinvolto la città di Parigi e in parte l'Île de France**, ma non hanno toccato altre regioni francesi, la cui performance è rimasta positiva (BDD Hotel Compset)

PARIGI

• i **bacini di lungo raggio**, a parte i Giapponesi, mostrano **maggiore resilienza** degli altri: a novembre 2015, gli arrivi dagli USA negli hotel sono diminuiti del 3% e quelli dalla Cina aumentati del 25,2% rispetto al novembre 2014 (probabile effetto costo del viaggio) (Office du Tourisme)

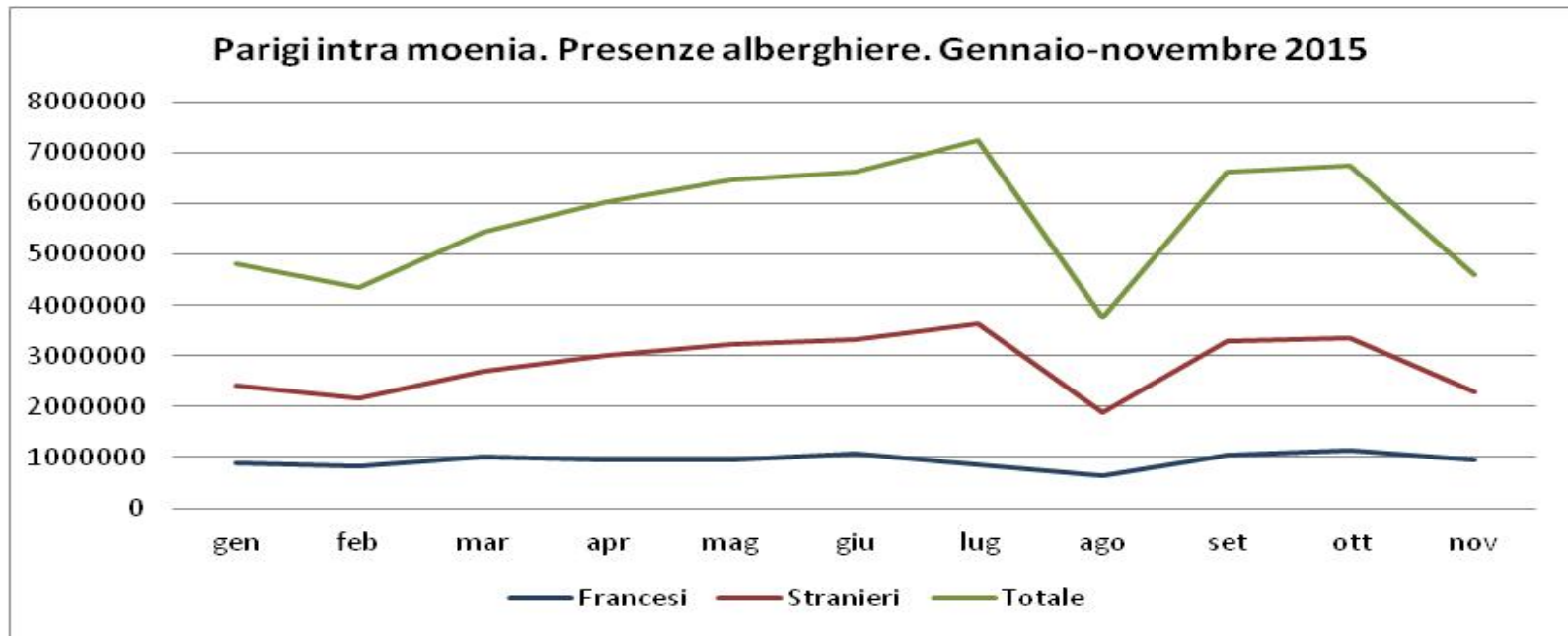
• **il 2015, nonostante 2 attentati, si chiude sostanzialmente in pari con il 2014**: Tasso di occupazione hotel: -3,4 pp percentuali, il che significa che si attesta al 79,4 % medio, RevPAR: -3,7% , pari a 124€; Prezzo medio: -0,4% , ossia circa 156 € (BDD Hotel Compset)

FRANCIA

• nel 2015 l'**hotellerie** registra un anno di **stagnazione** (che però fa seguito ad altri due anni simili, senza attentati): Tasso di occupazione - 0,3 punti sul 2014, RevPAR: +0,1%, Prezzo medio: +0,5% (BDD Hotel Compset)

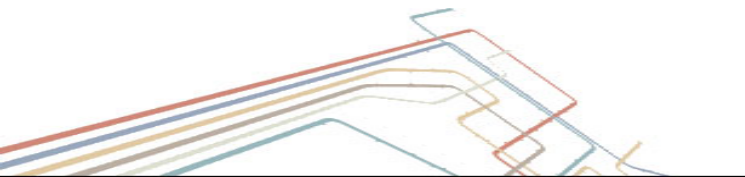


Il caso Parigi: il breve termine e il business



Fonte: elaborazioni Ciset su dati Paris Office de Tourisme et des congès

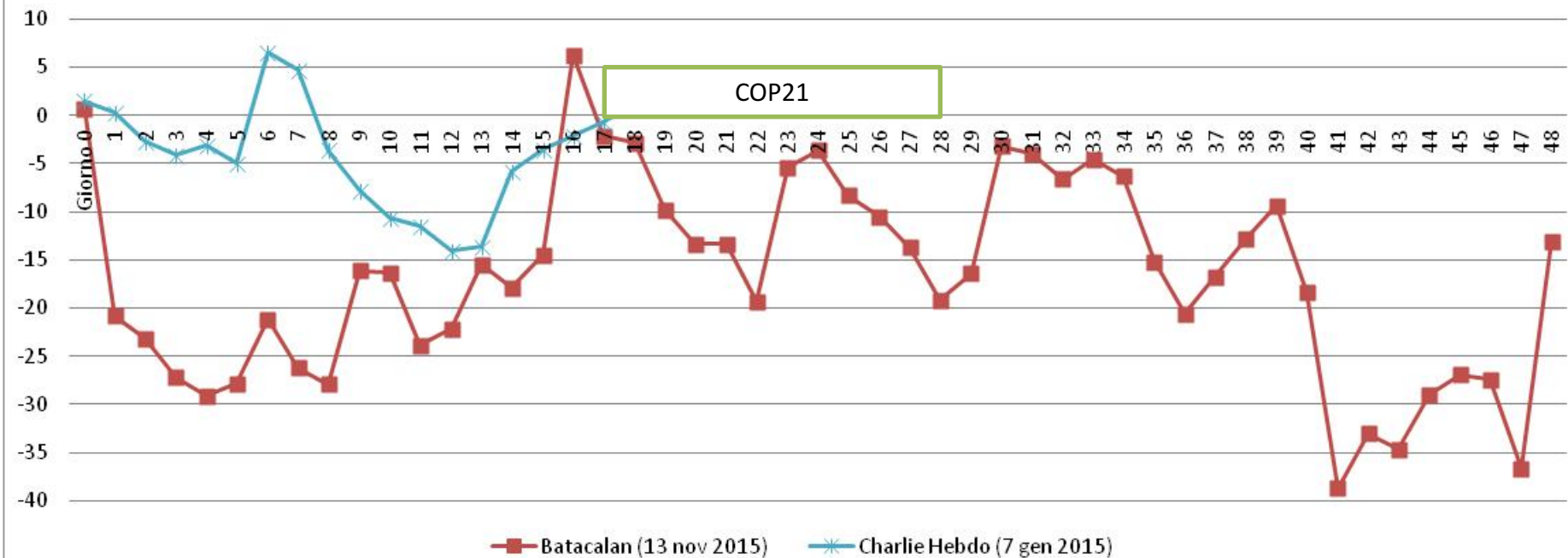
- **La clientela business**, anche per effetto della conferenza COP21, è indifferente all'avvenimento: **novembre 2015 segna un aumento di 10,4%** sulle presenze business rispetto all'anno precedente.
- **case e appartamenti in affitto** subiscono rallentamenti a novembre con una contrazione del tasso di occupazione di -8 pp rispetto al 2014. Nel complesso, comunque, il tasso di occupazione di queste strutture per il periodo gennaio-novembre 2015 rimane dell'81,5% come nel 2014 (MKG Hospitality).





Il caso Parigi: il brevissimo termine

Parigi intra moenia. Evoluzione tasso occupazione alberghiero nei giorni successivi l'attentato.
Variazioni rispetto allo stesso giorno del 2014 (punti percentuali)

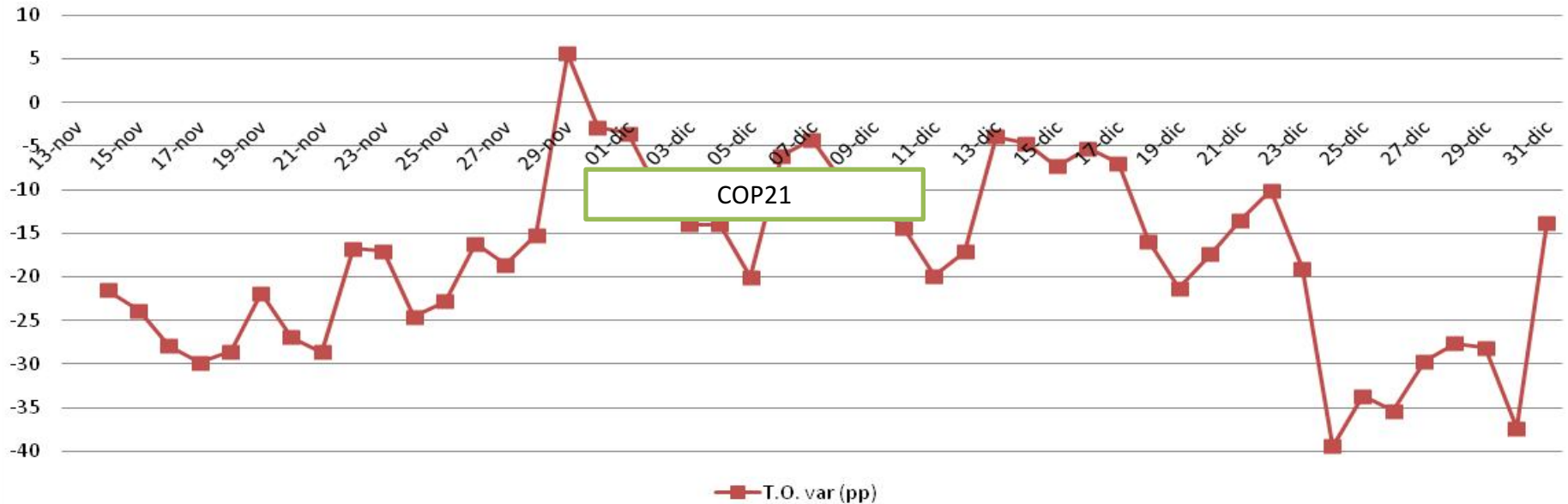


Fonte: elaborazioni Ciset su dati Paris Office de Tourisme et des congès
Il Giorno 0 è il giorno in cui è stato compiuto l'attentato



Il caso Parigi: il brevissimo termine

Parigi intra moenia. Evoluzione tasso occupazione alberghiero nei giorni successivi l'attentato al Bataclan. Variazioni rispetto al giorno 0 =13 novembre (punti percentuali)



- Nell'arco di tutto il periodo, le strutture up-market hanno sofferto meno di quelle budget
- l'andamento delle strutture up market è solo in parte dovuto al maggiore peso del turismo business: registrano infatti performance migliori anche a Natale :
Hôtel 3* : tasso occupazione 59,1 % (-31,3 pts su Natale 2014) ; prezzo medio 116 € (-9,4 % su 2014) ; RevPAR 68,5 € (-40,8 %)
Hôtel 4* : 68,7 % (-24,8 pts) ; 209,2 € (-9,8 %) ; 143,8 € (-33,7 %)
Hôtel 5* : 65,3 % (-23,7 pts) ; 485,8 € (-16,6 %) ; 317,3 € (-38,8 %)
- Nell'arco di tutto il periodo la pm si è mantenuta superiore all'anno precedente



Mondo insicuro, Veneto premiato

Veneto 2016:

battuto un nuovo record storico, sia per il numero complessivo di turisti che vi hanno soggiornato, sia per i pernottamenti totalizzati:

- 17,9 milioni di arrivi (+3,5% sul 2015)
- 65,4 milioni di presenze (+3,4%)

La componente internazionale come fattore economico

5,6 miliardi di entrate:

- + 6% l'aumento rispetto al 2015
- 15,3% la quota sul totale nazionale (contro il 14,8% del 2015).

Fonte: elaborazioni Ciset su dati Banca d'Italia



Mondo insicuro, Veneto premiato

+9%

La spesa
della
vacanza
culturale

+9%

La vacanza attiva
e
enogastronomica

Germania
+11,7%

Austria
+5,6%

Cina
+20%

India
+13%



Mondo insicuro, Italia premiata

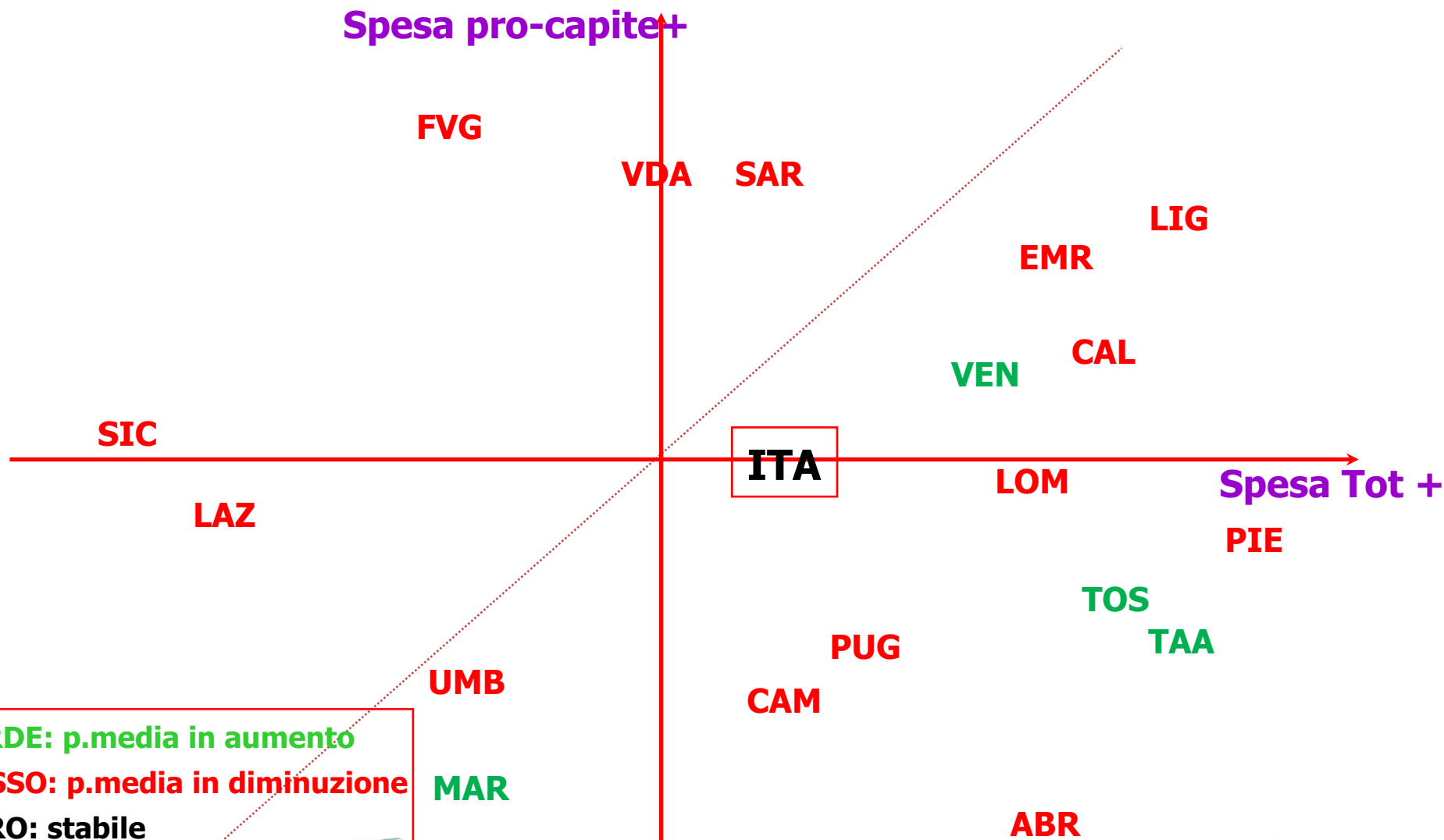
Si evidenziano alcune dinamiche comuni:

- Ottimi risultati per le **vacanze al mare**, con un ritorno dei clienti europei più tradizionali, ma anche un allargamento del portafoglio clienti
- **solidità del turismo culturale tradizionale**, favorita soprattutto dalle ottime performance sul mercato nord-americano e nipponico, che consolidano il loro ruolo nella composizione del portafoglio clienti, e dal significativo **recupero sul mercato cinese e in generale asiatico**

Fonte: elaborazioni Ciset su dati Banca d'Italia



DINAMICA DELLA SPESA NELLE REGIONI: 2016/2015



Fonte: elaborazioni Ciset su dati Banca d'Italia



REGIONE DEL VENETO



CISSET



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Mara Manente

Ciset - Università Ca' Foscari
email: mara.manente03@unive.it
ciset@unive.it

URL: <http://www.unive.it/ciset>